

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	F
LIR - Livello di ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	03230157
ESC - Ente schedatore	S74
ECP - Ente competente	S74

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Brescia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Porro Schiaffinati, ex Chizzola
LDCU - Indirizzo	via Gezio Calini, 26
LDCM - Denominazione raccolta	Archivio fotografico SBAP BS

## UB - UBICAZIONE

### UBF - UBICAZIONE FOTO

<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Lastre
<b>INV - INVENTARIO</b>	
<b>INVN - Numero di inventario generale</b>	4414
<b>INVD - Data di inventariazione</b>	1920-1977
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI</b>	
<b>TCL - Tipo di collocazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Veneto
<b>PRVP - Provincia</b>	VR
<b>PRVC - Comune</b>	Verona
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia architettonica</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Orti Manara
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Archivio fotografico SBAP VR
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1967
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI</b>	
<b>TCL - Tipo di collocazione</b>	collocazione successiva
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Veneto
<b>PRVP - Provincia</b>	VR
<b>PRVC - Comune</b>	Verona
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia architettonica</b>	convento
<b>PRCD - Denominazione</b>	SBAP-VR
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	ex convento di San Fermo Maggiore
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Archivio fotografico SBAP VR
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1967
<b>PRDU - Data uscita</b>	1977
<b>OG - OGGETTO</b>	
<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione dell'oggetto</b>	negativo
<b>OGTB - Natura biblioteconomica dell'oggetto</b>	m

**QNT - QUANTITA'****QNTN - Numero oggetti /elementi**

1

**SG - SOGGETTO****SGT - SOGGETTO****SGTI - Identificazione**

Mantova - Dipinti

**SGTD - Indicazioni sul soggetto**

Ludovico Dondi (attr.) da Andrea Mantegna - Copia dai Trionfi di Cesare - Mantova - Palazzo S. Sebastiano - durante il distacco da Palazzo Petrozzani (?)

**SGL - TITOLO****SGLA - Titolo attribuito**

Ludovico Dondi (attr.) copia da Andrea Mantegna, Trionfi di Cesare

**SGLS - Specifiche titolo**

del catalogatore

**LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA****LRC - LOCALIZZAZIONE****LRCR - Regione**

Lombardia

**LRCP - Provincia**

MN

**LRCC - Comune**

Mantova

**LRD - Data**

1938-1939 ca.

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo**

XX

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da**

1938

**DTSV - Validità**

ca.

**DTSF - A**

1939

**DTSL - Validità**

ca.

**DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA****DTMM - Motivazione**

analisi storica

**DTMS - Specifiche**

probabilmente contestuale allo strappo

**DTM - MOTIVAZIONE CRONOLOGIA****DTMM - Motivazione**

bibliografia

**DTMS - Specifiche**

L'Occaso 2011

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUF - AUTORE DELLA FOTOGRAFIA****AUFN - Nome scelto (autore personale)**

Anonimo

**AUFA - Dati anagrafici /estremi cronologici**

attivo prima metà sec. XX

**AUFR - Riferimento all'intervento**

fotografo principale

**AUFM - Motivazione dell'attribuzione**

n.r. [non rilevabile]

**AUT - ALTRO AUTORE****AUTN - Nome scelto**

(autore personale)	Dondi, Ludovico
AUTA - Dati anagrafici	attivo 1585-1623
AUTS - Riferimento all'autore	attr.
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

#### MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore	B/ N
MTC - Materia e tecnica	gelatina bromuro d'argento/ vetro
<b>MIS - MISURE</b>	
MISO - Tipo misure	supporto primario
MISU - Unità di misura	mm
MISA - Altezza	237
MISL - Larghezza	177
FRM - Formato	18 x 24
MTS - Specifiche tecniche	scontornatura con carta gommata nera/ ritocco con vernice rosa

#### CO - CONSERVAZIONE

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	rottura

#### RS - RESTAURI

<b>RST - RESTAURI</b>	
RSTD - Data	2010
RSTE - Ente responsabile	SBAP BS
RSTN - Nome dell'operatore	La Fototeca

#### DA - DATI ANALITICI

<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	in basso al centro: su carta gommata
ISRI - Trascrizione	2957 [depennato]
DSO - Indicazioni sull'oggetto	La lastra rotta è stata montata a pacchetto in un vassoio di cartone conservazione a grammatura pesante e di spessore adeguato e doppiata nel recto da una lastra di vetro neutro. La struttura rigida così ottenuta attraverso l'impiego di materiali neutri, permette di visionare la lastra senza pericoli.
	L'opera è una copia seicentesca dei Trionfi di Mantegna, probabilmente i nove riquadri decoravano una sala attigua al salone principale in Palazzo Petrozzani. Tra il 1938 e il 1939 fu realizzato lo strappo e il montaggio su pannelli. Il pessimo stato conservativo del dipinto nella ripresa in esame fa supporre che sia stata eseguita

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	precedentemente o contestualmente allo strappo. L'attribuzione di questi dipinti è assai controversa, la critica concorda invece su una datazione entro il primo quarto del XVII secolo. Rispetto agli originali le copie sono caratterizzate da una tavolozza più povera e di qualità minore. (Vedi S. L'Occaso, Museo di Palazzo Ducale di Mantova. Catalogo generale delle collezioni inventariate, Mantova, 2011, pp. 233-236, fig. 267).
---------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	trasferimento
<b>ACQN - Nome</b>	SBAP VR
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1977
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	BS/ Brescia

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali SBAP BS
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Gezio Calini, 26

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - FOTOGRAFIE

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBS4414N

### FTA - FOTOGRAFIE

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBS4414
<b>FTAT - Note</b>	positivo

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 16, 54

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Togliani C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 233-236

**BIBI - V., tavv., figg.**

fig. 267

**CM - COMPILAZIONE**

**CMP - COMPILAZIONE**

**CMPD - Data**

2011

**CMPN - Nome compilatore**

Papa L.

**FUR - Funzionario responsabile**

Sala L.

**AGG - AGGIORNAMENTO**

**AGGD - Data**

2012

**AGGN - Nome revisore**

Frisoni C.

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

L'intera serie originale dei nove affreschi I Trionfi furono realizzati dal Mantegna tra il 1486 e il 1492, per il marchese Francesco II, forse originariamente per il suo appartamento in Castello (Togliani 98). Nel 1506 il marchese iniziò i lavori per la costruzione del Palazzo di San Sebastiano nel quale trasferì i Trionfi (L'Occaso 2002 p. 15). Nel 1627 le tele erano collocate nella Galleria della Mostra. In quell'anno vennero vendute da Vincenzo II, causa la crisi economica; tramite il mercante Daniele Nys finirono, insieme ai pezzi più pregevoli della quadreria gonzaghesca, nelle proprietà di Carlo I d'Inghilterra (Berzaghi pp. 16 e 54). La serie dei trionfi è il più alto poema dedicato dal Mantegna all'antichità, rappresenta le vittorie di Cesare per celebrare le virtù guerresche di Francesco II. E' considerata una pietra miliare nel mecenatismo italiano ed era l'opera più pregiata della collezione Gonzaga, oggi conservata ad Hampton Court (Londra).